



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SALGAREDA(TV)

Scuola secondaria primo grado "A.Martini" Salgareda, Scuole primarie "G.Collarin" di Salgareda e "F.Pascon" di Campodipietra, Scuola infanzia "A.Frank" Campodipietra

Piazzale Camillo Cibin, 10 - 31040 SALGAREDA(TV)

Email: tvic85500x@istruzione.it - PEC: tvic85500x@pec.istruzione.it -

Tel.0422-807363-807802/fax0422-808969- Cod. Fisc.94105330263

Sito web: www.icsalgareda.gov.it

IPOTESI

**Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto
Anno Scolastico 2020/2021**

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

a. s. 2020/2021

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, ha durata biennale. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti. Nel caso di ulteriori assegnazioni relative al corrente a.s. 2020/2021 da parte del MIUR si procederà alla riconvocazione delle parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti s'incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura d'interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa;
 - b. Confronto;
 - c. Informazione preventiva;
 - d. Informazione successiva;
 - e. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.



2



Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente concorda le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione con i componenti della parte sindacale, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta d'incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine. La stessa facoltà è riconosciuta al Dirigente nei confronti della parte sindacale.
4. Ogni richiesta d'incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa, del confronto e dell'informazione

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 22, comma 4, punto c) del CCNL 19/04/2018 e dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2 del CCNL 2006/09.
2. Sono oggetto di confronto ai sensi dell'art. 6 del CCNL 19/04/2018 e dell'articolo 22, comma 8, lett. b) del CCNL 19/04/2018 d:
 - b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
 - b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.
3. Sono oggetto di informazione ai sensi dell'art. 5 (Informazione), comma 5, del CCNL 19/04/2018 oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - b1) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
4. Il Dirigente nelle more di un eventuale confronto sui temi di cui al comma 2, si impegna a rispettare l'intesa sottoscritta con le RSU in data 20/10/2020.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le materie indicate al comma 3 dell'art. 5.
2. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.











Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie d'informazione successiva:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 8 - Prerogative e libertà di iniziativa e decisione

Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art.8, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione sulle materie indicate nelle specifiche sezioni.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale **on-line** di cui sono responsabili; Ogni documento da affiggere all'Albo deve pervenire dalle OO.SS. o dalle RSU di Istituto esclusivamente in forma digitale e **trasmesso, tramite posta elettronica (non PEC), all'indirizzo email tvic85500x@istruzione.it**. La responsabilità in merito ai contenuti della pubblicazione è riconducibile esclusivamente all'organizzazione sindacale ed ai suoi rappresentanti autori e/o latori dello stesso.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato presso la Scuola Secondaria di 1° Grado "A. Martini", concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto e dal **“Contratto Collettivo Integrativo Regionale concernente i criteri e le modalità per lo svolgimento delle assemblee territoriali e per l'esercizio dei diritti e dei permessi sindacali” stipulato tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e le OO.SS.**
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico,









nonché l'assistenza alla mensa, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

7. L'orario di servizio e termine delle attività didattiche è quello della scuola non quello del singolo lavoratore; non è quindi ammessa una doppia interruzione dell'attività didattica;
8. La sospensione delle attività didattiche e il conseguente avviso alle famiglie interessate, viene decisa solo se non vi è possibilità di assicurare la prosecuzione dell'attività didattica anche ricorrendo ad eventuali adattamenti di orari del personale che presta regolare servizio;
9. La durata prevista (e calcolata per il monte ore annuale) per l'assemblea in orario di servizio – sia essa a livello di singola istituzione scolastica, o a livello territoriale – è comprensiva dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e/o della sede di servizio;

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti e Permessi L. 104/92 e L. 68/88 e seg.

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.
4. Per consentire all'ufficio l'organizzazione del servizio scolastico, nel rispetto del valore di tutti, la richiesta atta ad usufruire dei benefici concessi dalle leggi n. 104/92 e n. 68/88 e seg., va prodotta con almeno tre giorni di preavviso, salvo che non si tratti di emergenza o di situazioni impreviste.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Contingenti minimi di personale educativo e ATA in caso di sciopero

1. Ai sensi della legge 12 giugno 1990, n.146, i servizi pubblici da considerare essenziali nel comparto del personale della Scuola sono:
 - a) l'istruzione scolastica, in particolare per gli aspetti contemplati dall'art.1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, comma 2, lettera d);
per quanto riguarda l'istruzione: l'istruzione pubblica, con particolare riferimento all'esigenza di assicurare la continuità dei servizi degli asili nido, delle scuole materne e delle scuole elementari, nonché lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami, e con particolare riferimento agli esami conclusivi dei cicli di istruzione;

une' Re

SP

Junt

- b) igiene, sanità e attività assistenziali a tutela dell'integrità fisica delle persone;
- c) attività relative alla produzione e alla distribuzione di energia e beni di prima necessità, nonché gestione e manutenzione dei relativi impianti; sicurezza e salvaguardia degli edifici, delle strutture e degli impianti connessi con il servizio scolastico;
- d) erogazione di assegni e di indennità con funzione di sostentamento.

I servizi di cui alle lettere b), c) e d) sono considerati per gli aspetti strettamente connessi e collegati al servizio di cui alla lettera a).

2. In questa istituzione scolastica, nell'ambito dei servizi pubblici essenziali di cui all' art.1 dovranno essere assicurate le seguenti prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero, al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con la garanzia del diritto all'istruzione e degli altri valori e diritti costituzionalmente tutelati:
 - a) svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutinio finale: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico per plesso.
 - b) vigilanza straordinaria durante il servizio di mensa in occasione di contemporaneo sciopero del personale docente, nel caso in cui il Dirigente Scolastico debba mantenere il servizio stesso: al massimo n. 2 collaboratori scolastici (n. 1 collaboratore per 35 alunni);
 - c) il pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei: il D.S.G.A. e n. 1 assistente amministrativo.
3. Al di fuori delle specifiche situazioni sotto elencate al comma precedente, non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero di lavoratrici e lavoratori, in quanto nessun atto autoritativo potrà essere assunto dal Dirigente Scolastico nei confronti dei dipendenti senza apposito accordo con le RSU o con le Organizzazioni Sindacali Provinciali e/o Regionali firmatarie del CCNL Scuola.
4. I dipendenti precettati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi di cui al precedente comma 2, vanno computati tra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.
5. Il personale che non aderisce allo sciopero è comunque tenuto alla prestazione del servizio (o ad attività connesse) in sede, con eventuali adattamenti di orario.
6. Il Dirigente Scolastico secondo il decreto della normativa vigente in materia, attiva la procedura richiesta in caso di sciopero tutte le volte in cui l'indizione dello stesso risponde al dettato normativo vigente.
7. I nominativi dell'assistente amministrativo e del collaboratore scolastico sono individuati dal Direttore dei s.g. e amministrativi, verificando prioritariamente le disponibilità e sulla base di un'eventuale turnazione nel caso di più azioni di sciopero nel corso di uno stesso anno scolastico; i lavoratori "precettati" sono avvertiti per iscritto almeno 3 gg. prima dello sciopero ed entro il giorno successivo possono chiedere la sostituzione che, se possibile, sarà loro concessa.



TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. L'orario individuale di lavoro è il tempo della prestazione di ciascun dipendente che, stante la coesistenza di più regimi orari, deve necessariamente essere compreso nell'orario di servizio della istituzione scolastica.
2. L'orario di lavoro ordinario, su 5 giorni, flessibile, plurisettimanale e la turnazione sono regimi orari definiti e pertanto non sono modificabili nel caso di assenza del dipendente.
3. In caso di assenza del personale la giustificazione si riferisce all'intero servizio da prestare nella giornata.
4. Il servizio dovrà essere comunque garantito mediante gli istituti contrattuali in vigore nella scuola.
5. Il personale assunto per supplenze brevi e saltuarie è tenuto a rendere la propria prestazione lavorativa secondo la programmazione cui era tenuto il personale assente.
6. Per permettere una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, il personale ATA potrà:
 - far slittare il turno lavorativo dell'Assistente Amministrativo nell'arco della giornata assicurando il servizio di almeno una persona nell'area di competenza;
 - se si presta servizio in regime orario su 5 giorni lavorativi, permettere al personale il cambio di giorno libero a condizione che, per i servizi amministrativi sia assicurato il servizio di almeno una persona nell'area di competenza, per i servizi ausiliari garantendo la sorveglianza e l'igiene del reparto di lavoro;
 - completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti.

Art. 15 – Ore eccedenti personale docente

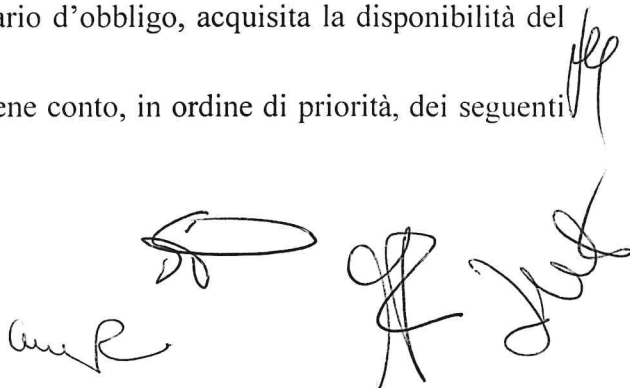
1. Per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo, per permettere la sostituzione dei colleghi assenti, si fa riferimento alla disponibilità dei docenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 16 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente Sc. può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, anche oltre l'orario d'obbligo, acquisita la disponibilità del personale, con ordine di servizio.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;



c. graduatoria interna.

3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

Art. 18 – Individuazione del personale A.T.A. beneficiario della riduzione dell'orario settimanale di lavoro a 35 ore

1. Nell'Istituzione scolastica ricorrono le condizioni previste dall'art. 55 CCNL 2006/2009 e dall'interpretazione ARAN "Corretta applicazione dell'art. 55 del CCNL del comparto Scuola" per l'applicazione della riduzione dell'orario settimanale a 35 ore.
2. La riduzione a 35 ore è operata nei confronti del personale collaboratore scolastico in servizio presso la Scuola Infanzia di Campodipietra, la Scuola Primaria di Salgareda, che sia adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi di orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali rispetto l'orario ordinario e con apertura della scuola superiore alle dieci ore.
3. Da tale riduzione sono esclusi i dipendenti che operano con contratto di lavoro part-time o con spezzone orario e coloro che non rientrano nelle condizioni di cui al comma precedente.
4. Il DSGA dispone lo svolgimento della turnazione identificando il personale addetto e fissando il periodo della turnazione.
5. La modalità della fruizione e recupero della 36^a ora dovrà avvenire mediante la riduzione dell'orario di lavoro, quantificabile in un'ora, da concordare preventivamente con il Direttore S.G.A.
6. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica e nel periodo estivo saranno effettuate 36 ore settimanali.

Art. 19 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Su questo punto si concorda che il totale delle risorse destinate alla formazione e allocate sul programma annuale sia ripartito tra il personale docente e il personale ATA nella stessa percentuale decisa e stabilita nel C.I.I. per la ripartizione delle risorse economiche destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa.

Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Si conviene che il lavoratore ha il diritto di fornire la propria prestazione lavorativa esclusivamente all'interno dell'orario di lavoro.



TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono calcolate sulla base dei criteri stabiliti dall'intesa tra MIUR e OO.SS. del 31 agosto 2020, dalla comunicazione di assegnazione del MIUR prot. 23072 del 30/09/2020, in base ai seguenti parametri:

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA (FIS) (Intesa 31 agosto 2020):

Comunicazione di assegnazione del MIUR prot. 23072 del 30/09/2020 (periodo a.s. 2020/2021)

Per un totale complessivo di € 27.192,82

FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI (Intesa 31 agosto 2020):

Comunicazione di assegnazione del MIUR prot. 23072 del 30/09/2020 (periodo a.s. 2020/2021)

Per un totale complessivo di € 3.297,12

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA (Intesa 31 agosto 2020):

Comunicazione di assegnazione del MIUR prot. 23072 del 30/09/2020 (periodo a.s. 2020/2021)

Per un totale complessivo di € 1.712,40

ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI (Intesa 31 agosto 2020):

Comunicazione di assegnazione del MIUR prot. 23072 del 30/09/2020 (periodo a.s. 2020/2021)

Per un totale complessivo di € 1.686,33

AREE A RISCHIO A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA art 2 ccnl 7/8/2014 –

Comunicazione di assegnazione del MIUR prot. 23072 del 30/09/2020 (periodo a.s. 2020/2021)

Per un totale complessivo di € 2.017,86

ATTIVITA' COMPLEMENTARE DI EDUCAZIONE FISICA –

Comunicazione di assegnazione del MIUR prot. 23072 del 30/09/2020 (periodo a.s. 2020/2021)

Per un totale complessivo di € 773,62

Le risorse disponibili per la **valorizzazione del personale scolastico** – Legge 27/12/2019 n. 160 comma 249 e art 88 ccnl 29/11/2007 per l'a.s. 2020/2021 sono calcolate sulla base dei criteri stabiliti dall'intesa tra MIUR e OO.SS. del 31 agosto 2020, dalla comunicazione di assegnazione del MIUR prot. 23072 del 30/09/2020 (periodo a.s. 2020/2021)

Per un totale complessivo di € 8.654,52

e sono così determinate:

9



Handwritten signatures and initials, including the name 'line per' and several illegible signatures.

RISORSE 2020 - 2021	LORDO DIPENDENTE
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	27.192,82 €
ECONOMIE FIS ANNO PRECEDENTE *	10.560,34 €
FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI	3.297,12 €
ECONOMIE FUNZ. STRUMENTALI ANNO PRECEDENTE	- €
INCARICHI ATA	1.712,40 €
ECONOMIE INCARICHI ATA ANNO PRECEDENTE	297,27 €
ORE ECCEDENTI PER SOST. COLL. ASS.	1.686,33 €
ECONOMIE ORE ECCEDENTI	2.740,79 €
ATT. COMPL. ED. FISICA	773,62 €
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE ATT. ED. FISICA	778,24 €
ART. 2 comma 2 AREE A RISCHIO A.S. 2019/2020	2.017,86 €
ECONOMIE ART. 9 AREE A RISCHIO ANNI PRECEDENTI	276,86 €
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	8.654,52 €
ECONOMIE VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	0,01 €
FINANZIAMENTO A.S. 2020/2021	45.334,67 €
TOTALE ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	14.653,51 €
TOTALE	59.988,18 €

*L'importo comprende l'indennità Dsga 2019/2020 da liquidare (€ 4.033,60)

- Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili ulteriori o nuove risorse, si provvederà ad un aggiornamento del presente accordo.

Art. 22 – Attività finalizzate

- I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per il presente anno scolastico tali fondi sono i seguenti:



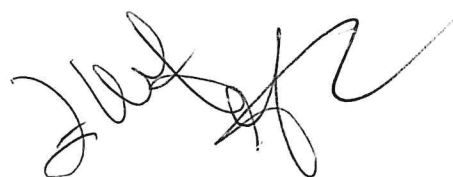




	LORDO DIPENDENTE
FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI	€ 3.297,12
INCARICHI ATA	€ 1.712,40
ATT. COMPLEMENTARI ED. FISICA	€ 773,62
ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	€ 1.686,33
ART. 2 comma 2 AREE A RISCHIO ex art. 9	€ 2.017,86
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	€ 8.654,52

3. I finanziamenti relativi alle attività complementari di educazione fisica a.s. 2020/2021 e art. 9 Aree a rischio 2020/2021 saranno impegnati esclusivamente per il pagamento delle ore effettivamente prestate dagli insegnanti disponibili e in possesso dei titoli previsti.
4. Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001: al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, destinate alla remunerazione del personale. Le risorse destinate ai compensi accessori, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari saranno attribuite in prima istanza ricercando il personale docente e ATA su base volontaria, in seconda istanza intervenendo con ordini di servizio. Le quote orarie dei compensi accessori sono quelle determinate dal CCNL o da accordi Stato Regioni. Le ore da attribuire sono quelle già inserite nei progetti predisposti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto.
5. Gli eventuali ulteriori finanziamenti relativi ad azioni finalizzate e finanziate dal MIUR/USP o da altri Enti, previa presentazione di apposito progetto deliberato dagli OO.CC, saranno impegnati esclusivamente per il pagamento delle ore effettivamente prestate dal personale disponibile, così come previsto dal progetto stesso.



CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 23 – Finalizzazione e criteri per la suddivisione del FIS

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Le risorse del FIS, come previsto dall'art. 40 del CCNL 19/04/2018 e dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007, sono così destinate:

	LORDO DIPENDENTE
FIS TOTALE (Intesa 31 agosto 2020)	€ 45.334,67
ECONOMIE FIS ANNO PREC.	€ 10.619,91
IND. DIREZIONE DSGA	€ 4.093,60
FIS A DISPOSIZIONE	€ 51.860,98

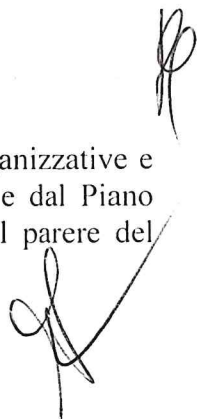
Il FIS a disposizione viene suddiviso tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica (docenti e ata con esclusione DSGA) in base al numero degli addetti in organico di diritto come segue:

	n. personale (con esclusione DSGA)	% Lordo disponibile docenti+ATA	Lordo dipendente disponibile rapportato al numero totale di personale
DOCENTI:	64	73% su € 33.094,31 + economie anno precedente	€ 37.858,52
ATA:	15	27% su € 12.240,36 + economie anno precedente	€ 14.002,46
Totale	79		€ 51.860,98

2. Le risorse non utilizzate ed eventuali resti entrano a far parte della dotazione a disposizione per il salario accessorio dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 – Fondo di Istituto DOCENTI

1. Il Fondo Istituto docenti, pari a € 51.860,98 (lordo dip.), tenuto conto delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF e dal Piano annuale delle Attività, tenuto conto dei progetti presentati sui quali è stato acquisito il parere del Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto, viene così ripartito:



a) ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO

ORDINE DI SCUOLA	Denominazione Progetto	ORE INSEGNAMENTO		IMPORTO UNITARIO	TOTALE
		n. docenti ins.	n. ore ins.		
INFANZIA	Muoviamoci con Ritmo (Biasutto)	1	10	€ 35,00	€ 350,00
SC. PRIM. CAMPODIPIETRA	Insieme per imparare (Budoia)	1	58	€ 35,00	€ 2.030,00
SC. SECONDARIA	Giornalino d'Istituto (Basei)	4	40	€ 35,00	€ 1.400,00
Totale			108		€ 3.780,00

b) ORE FUNZIONALI ARRICCHIMENTO O.F. - PROGETTI

ORDINE DI SCUOLA	Denominazione Progetto	ORE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO		IMPORTO UNITARIO	TOTALE
		n. docenti ins.	n. ore ins.		
DIVERSI ORDINI DI SCUOLA	Progetto di Educazione Interculturale (Brescancin)	vari	10	€ 17,50	€ 175,00
DIVERSI ORDINI DI SCUOLA	Pronto soccorso informatico	2	170	€ 17,50	€ 2.975,00
INFANZIA	Accoglienza nuovi alunni (Grosso)	4	12	€ 17,50	€ 210,00
SC. PRIM. SALGAREDA	Io leggo perché (Comunian)	1	6	€ 17,50	€ 105,00
SC. PRIM. SALGAREDA	Progetto XII Biennale del Bambino di Treviso (Zago Giancarla)	1	10	€ 17,50	€ 175,00
SC. PRIMARIA CAMPODIPIETRA	Accoglienza	2	15	€ 17,50	€ 262,50
SC. PRIMARIE	Scrivo, leggo bene (Sant)	4	12	€ 17,50	€ 210,00
SC. SECONDARIA	Spazio Ascolto (Peretti)	VARI	6	€ 17,50	€ 105,00
Totale			211		€ 4.217,50

linea per

Handwritten signatures and a large arrow pointing left.

c) ORE FUNZIONALI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

	N. DOCENTI x n. ore cad.	N. ORE fino ad un massimo	IMPORTO UNITARIO	TOTALE
Commissione CONTINUITA'	6 x 2h	12	17,50 €	210,00 €
Commissione SOSTEGNO	3 x 6h	18	17,50 €	315,00 €
Commissione INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	3 x 5h	15	17,50 €	262,50 €
Valutazione e modifica del regolamento scuola secondaria	6 x 4h	24	17,50 €	420,00 €
Team bullismo	5 x 5h	25	17,50 €	437,50 €
Commissione ORIENTAMENTO	4 x 6h	24	17,50 €	420,00 €
Commissione Elettorale	3 x 3h	9	17,50 €	157,50 €
Commissione COVID	10 x 6h	60	17,50 €	1.050,00 €
ORGANO di GARANZIA	2 x 1h	2	17,50 €	35,00 €
Referenti SUSSIDI	4 x 3h	12	17,50 €	210,00 €
Referenti BIBLIOTECA SCOLASTICA	5 x 3h	15	17,50 €	262,50 €
COORDINATORI DI CLASSE scuola sec. I grado	12 x 5h	60	17,50 €	1.050,00 €
SEGRETARI CdC scuola sec. I grado	12 x 4h	48	17,50 €	840,00 €
Presidente del Consiglio d'Interclasse Salgareda	1 x 4h	4	17,50 €	70,00 €
Segretario del Consiglio d'Interclasse Salgareda	1 x 4h	4	17,50 €	70,00 €
Presidente del Consiglio d'Interclasse Campodipietra	1 x 4h	4	17,50 €	70,00 €
Segretario del Consiglio d'Interclasse Campodipietra	1 x 4h	4	17,50 €	70,00 €
Segretario verbalizzante del Consiglio d'Intersezione	1 x 4h	4	17,50 €	70,00 €
Coordinatore di classe per l'Educazione Civica	29x3h	87	17,50 €	1.522,50 €
Gruppo GLI	4 x 4h	16	17,50 €	280,00 €
Commissione DDI	8 x 8h	64	17,50 €	1.120,00 €
Commissione per l'elaborazione del curriculum di Educazione Civica	11 x 8	88	17,50 €	1.540,00 €
NIV	3 x 4h	12	17,50 €	210,00 €
Addetti alla stesura piano di evacuazione (compenso forfettario)	4x 2h	8	17,50 €	140,00 €
	TOTALE	635		10.832,50 €

me P

[Signature]

2 Aug

[Signature]

[Signature]

d) ORE FUNZIONALI REFERENTI/RESPONSABILI PROGETTI

ORDINE DI SCUOLA	Denominazione Progetto	ORE REFERENTI PROG.		IMPORTO UNITARIO	TOTALE
		n. docenti ins.	n. ore ins.		
DIVERSI ORDINI DI SCUOLA	Progetto di Educazione Interculturale	1	1	€ 17,50	€ 17,50
INFANZIA	Accoglienza nuovi alunni	1	2	€ 17,50	€ 35,00
INFANZIA	Coding – Giocando imparo	1	2	€ 17,50	€ 35,00
INFANZIA	Muoviamoci con ritmo	1	2	€ 17,50	€ 35,00
INFANZIA	FAIRY TALES	1	2	€ 17,50	€ 35,00
SC. PRIM. CAMPODIPIETRA	Insieme per imparare	1	1	€ 17,50	€ 17,50
SC. PRIM. CAMPODIPIETRA	Io leggo perché ... mi diverto	1	2	€ 17,50	€ 35,00
SC. PRIM. CAMPODIPIETRA	Accoglienza	1	2	€ 17,50	€ 35,00
SC. PRIM. SALGAREDA	#Io leggo perché	1	1	€ 17,50	€ 17,50
SC. PRIM. SALGAREDA	Frutta e latte nelle scuole	1	1	€ 17,50	€ 17,50
SC. PRIMARIE	Scrivo, leggo bene	1	2	€ 17,50	€ 35,00
SC. SECONDARIA	Conversazione con docente madrelingua inglese	1	2	€ 17,50	€ 35,00
SC. SECONDARIA	Corso di potenziamento Lingua Spagnola	1	2	€ 17,50	€ 35,00
SC. PRIM. SALGAREDA/ SC. SECONDARIA	Videoscrittura musicale	1	4	€ 17,50	€ 70,00
SC. SECONDARIA	Giornalino d'Istituto	1	1	€ 17,50	€ 17,50
Totale			27		€ 472,50

e) COMPENSI AI REFERENTI DI PLESSO PER SUPPORTO ORGANIZZATIVO

COMPENSI ATTRIBUITI AI REFERENTI DI PLESSO E ALTRI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	
I COLLABORATORE VICARIO	1.500,00 €
II COLLABORATORE VICARIO	800,00 €
Referente di plesso Scuola dell' Infanzia	400,00 €
Referente di plesso Scuola Primaria Salgareda	800,00 €
Referente di plesso Scuola Primaria Campodipietra	500,00 €
Referente di plesso Scuola Secondaria di I Grado	800,00 €

buera

15

[Signature]

[Signature]

[Signature]

TOTALE	4.800,00 €
Referente per il Cyberbullismo	€ 500,00
Referente per gli alunni con Bes/DSA	€ 400,00
Referente d'Istituto per l'Educazione Civica	€ 600,00
Referente per la formazione d'Istituto	€ 200,00
Referenti e sostituti COVID	€ 800,00
TOTALE	€ 2.500,00

I compensi attribuiti ai Referenti di plesso sono ripartiti in base al numero di classi da gestire. Il compenso dei Collaboratori vicari è assegnato sulla base della complessità del compito in relazione a quanto stabilito nei mansionari.

Art. 25 – Funzioni Strumentali al Piano dell’Offerta Formativa

1. Tali funzioni sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il piano dell’offerta formativa che, contestualmente ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari.
2. Le risorse utilizzabili sono quelle complessivamente spettanti in base al CCNL ed effettivamente assegnate MIUR per un totale complessivo di € 3.297,12 Lordo Dipendente.
3. Ad ogni funzione strumentale sarà assegnata una somma annua lorda forfettaria, così determinata:

ATTIVITÀ	n. personale impegnato/n.ore	Importo complessivo
P.T.O.F.	1	€ 549,52
AREA INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	1	€ 549,52
REGISTRO ELETTONICO	2	€ 1099,04
DISABILITA'	1	€ 1099,04
Totale	5	€ 3.297,12

Art. 26 – Misure dei Compensi

1. A tutto il personale chiamato a svolgere attività aggiuntive, non retribuite in misura forfettaria, verranno corrisposti i compensi previsti dalle tab. 5 del CCNL 29/11/2007, secondo le misure e le modalità fissate dallo stesso, entro i limiti massimi stabiliti dalla presente contrattazione.

Art. 27 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente (ex art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015)

Per l’a.s. 2020/2021 le risorse per la valorizzazione professionale docenti , per un importo di €6.317,80, sono oggetto di contrattazione e inglobate nel FIS (Legge di bilancio 160/2019 art.1 comma 249, CCNL del 31/08/2020 art.1 e 2 e nota prot. 23072 del 30/09/2020)






Art. 28 Attività complementare all'Educazione Fisica

Per l'anno scolastico 2020/2021 visto lo stato d'emergenza epidemiologica da Covid 19, la somma di € 773,62 sarà accantonata in previsione di nuove progettualità da effettuarsi qualora le disposizioni e le misure consentino di attuarle.

Art. 29 Art 2 comma 4 Aree a Rischio (ex art.9)

Per l'anno scolastico 2020/2021 l'ins. Brescancin ha proposto il Progetto d'Istituto da realizzare con l'utilizzo dei fondi di € 2.017,86 dell' art. 2 comma 4 Aree a Rischio (ex art.9 CCNL 2029/20).

ORE INSEGNAMENTO		IMPORTO UNITARIO	TOTALE
n. docenti ins.	n. ore ins.		
VARI	52	€ 35,00	€ 1.820,00

N. DOCENTI x n. ore cad.	N. ORE fino ad un massimo	IMPORTO UNITARIO	TOTALE
4 x 2h	8	€ 17,50	140,00 €

ORE REFERENTI PROG.		IMPORTO UNITARIO	TOTALE
n. docenti ins.	n. ore ins.		
1	2	€ 17,50	€ 35,00

totale complessivo	€ 1.995,00
--------------------	------------

Art. 30 – Fondo di Istituto ATA

1. Il Fondo Istituto ATA, pari a € 14.002,46 (lordo dip.), tenendo conto anche delle accresciute incombenze che hanno determinato un aumento dei carichi di lavoro degli assistenti amministrativi (graduatorie del personale, conferimento incarichi da MAD e relative procedure comparative, segreteria digitale, ecc.), viene ripartito tra i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi, secondo il criterio del 25% quota ASSISTENTI AMMINISTRATIVI e del 75% quota COLLABORATORI:

F.ISTITUTO ATA LORDO DIP.	ASSISTENTI AMM.VI	COLLABORATORI SC.
€ 14.002,46	€ 3.500,62	€ 10.501,75

2. Con il Fondo di Istituto degli assistenti amm.vi saranno incentivate le seguenti prestazioni:



COGNOME e NOME ASSISTENTI AMM.VI	Supporto attuazione progetti PTOF	Supporto DSGA per Coordinamento personale ATA	Dispon.sostituzione colleghi assenti	supporto AREA PERSONALE	Procedure alunni diversamente abili	Assistenza genitori per registro elettronico	Sostituzione DSGA assente	totale ore	importo orario	Fondo ore eccedenti l'orario di servizio	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
T.I. 36/36 art. 7	26		8	5			25	64	14,50 €		928,00 €
T.I. 36/36	8	12	8	5	10	10		53	14,50 €		768,50 €
T.I. 36/36	6	6	5					17	14,50 €		246,50 €
T.D. 36/36	6	6	5					17	14,50 €		246,50 €
totale ass.amm.vi	46	24	26	10	10	10	25	151		€ 507,50	2.697,00 €

3. Con il Fondo di Istituto dei coll. scolastici saranno incentivate le seguenti prestazioni:

COGNOME e NOME	sede di servizio	Supporto a progetti PTOF e protocollo Covid	Attività di organizzazione nuovi spazi	assistenza a casi di particolari patologie	Intensificazione per turni (minimo 8 turni al mese oltre le 16.00)	Gestione materiale pulizia e DPI e altri dispositivi per l'emergenza Covid	disponibilità modifica all'orario di servizio	Sostituzione colleghi assenti (compreso altri plessi)	servizi esterni	totale ore	importo orario	Fondo ore eccedenti l'orario di servizio	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
COLLAB.SCOLASTICI													
T.I.(pt24/36h)	media	5				4	2	4	2	17	12,50 €		212,50 €
T.I. 36/36	media	7	5		6		4	6	2	30	12,50 €		375,00 €
T.I. 36/36	media	7	5		6	10	4	6	2	40	12,50 €		500,00 €
T.I. 36/36	media	7	5		6	2	4	6	2	32	12,50 €		400,00 €
TD AL 30/06/21	media	7			6		15	6		34	12,50 €		425,50 €
TD AL 30/06/21 (pt 6/36h)	media	1						1		2	12,50 €		25,00 €
T.I. 36/36	Prim. Salg.	7		15	8		4	6		40	12,50 €		500,00 €
T.I. 36/36	Prim. Salg.	7		15	8		4	6		40	12,50 €		500,00 €
T.I. 36/36	Prim. Salg.	7		15	8		4	6		40	12,50 €		500,00 €
TD AL 30/08/21	Prim. Salg.	7		15	8		4	6		40	12,50 €		500,00 €
TD AL 30/06/21	Prim. Salg.	7		15	8		15	6		51	12,50 €		637,50 €
T.I. (pt24/36h)	Prim. Camp.	5					2	4		11	12,50 €		137,50 €
T.I. 36/36	Prim. Camp.	7					4	6		17	12,50 €		212,50 €
TD AL 30/06/21	Prim. Camp.	7						6		13	12,50 €		162,50 €
TD AL 30/06/21	Prim. Camp.	7					15	6		28	12,50 €		350,00 €
T.I. 36/36	inf. Camp.	7			8			6		21	12,50 €		262,50 €
T.I. 36/36	inf. Camp.	7			8			6		21	12,50 €		262,50 €
TD AL 30/06/21	inf. Camp.	7			8		15	6		36	12,50 €		450,00 €
totale coll. scolastici		116	15	75	88	16	96	99	8	513		750,00 €	€ 7.162,50

4. A tutto il personale chiamato a svolgere attività aggiuntive, non retribuite in misura forfetaria, vengono corrisposti i compensi previsti dalle tab. 6 del CCNL 29/11/2007.
5. Il fondo disponibile per la prestazione di ore aggiuntive oltre l'orario obbligatorio di servizio sarà utilizzato o per il pagamento di ore eccedenti o per il riconoscimento di attività di intensificazione delle prestazioni conseguenti all'applicazione della L. 190/2014, sulla base dei criteri di cui al presente articolo, nel limite del 50% delle somme disponibili.
6. Il compenso spettante, ad eccezione delle ore eccedenti l'orario di servizio, per il FIS ATA sarà rapportato all'effettivo servizio svolto e sarà proporzionalmente ridotto in base ad assenze di qualsiasi tipo, escluso ferie e festività soppresse, pari o superiori a complessivi 20 giorni nell'anno scolastico.
7. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
8. Le prestazioni lavorative del personale ATA rese oltre l'orario d'obbligo (ore eccedenti), possono essere remunerate, su richiesta del dipendente o in caso di insufficienza del FIS, anche con recuperi compensativi, da fruire compatibilmente con le esigenze di servizio.
9. Per intensificazione si intende attività prestata all'interno del proprio orario di lavoro. Per ore eccedenti si intendono prestazioni di lavoro oltre l'orario di servizio obbligatorio.
10. Il personale supplente temporaneo ha accesso al fondo di istituto solo se presta servizio per un periodo di almeno 30 giorni consecutivi. Il relativo compenso sarà calcolato in misura proporzionale al servizio prestato.

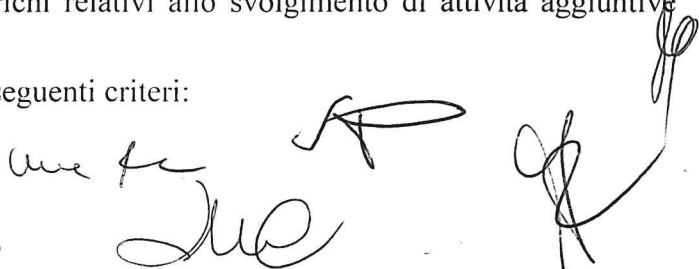
Art. 31 – Indennità di Direzione al DSGA

1. In riferimento a quanto stabilito dall' art. 89 del CCNL sottoscritto il 29/11/07 e vista la sequenza contrattuale relativa al personale sottoscritta il 25/07/2008 (tabella tabella 9 allegata al CCNL 29/11/2007 rideterminata dall'art. 3 comma 2 della sequenza contrattuale del 25/07/2008), al DSGA spetta, a carico del fondo di istituto la quota variabile dell'indennità di Direzione pari a € 4.093,60 (lordo dipendente) determinata come segue:

Indennità di Direzione DSGA	
<i>parte variabile a carico FIS</i>	Importo
Tabella 9 allegata al CCNL 29/11/2007 come rideterminata dall'art. 3, comma 2, della sequenza contrattuale del 25/07/2008	
Lett. c) Istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico e istituti verticalizzati	€ 750,00
Lett. e) Complessità organizzativa € 30,00 per il numero del personale docente:64 e ATA: 16 in organico di diritto	€ 2.340,00
Parte variabile LORDO DIPENDENTE	€ 3.150,00
Parte fissa LORDO DIPENDENTE	€ 943,60
TOTALE LORDO DIPENDENTE	€ 4.093,60

Art. 30 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Gli incarichi saranno conferiti tenendo presenti i seguenti criteri:
 - disponibilità del personale



-competenze specifiche se richieste

-massima ripartizione degli incarichi per evitare eccessiva concentrazione di impegno in una sola persona

3. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 32 – Incarichi specifici A.T.A.

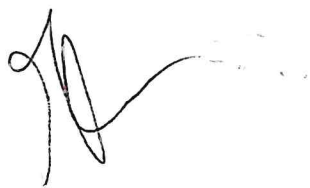
1. Il Dirigente conferisce gli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL 29/11/2007 sulla base dei seguenti criteri:
 - disponibilità degli interessati
 - esperienza pregressa
 - competenza (titoli di studio, formazione).
2. Le risorse disponibili per retribuire gli incarichi specifici, pari a € 1.712,40 (lordo dip.), sono suddivise tra assistenti amministrativi e collaboratori scolastici secondo il criterio del 25% quota ASSISTENTI AMMINISTRATIVI e del 75% quota COLLABORATORI come segue:

INCARICHI ATA LORDO DIP.	ASSISTENTI AMM.VI	COLLABORATORI SC.
€ 1.712,40	€ 428,10	€ 1.284,30

3. I compensi forfetari degli incarichi specifici e l'individuazione del personale ATA al quale assegnarli, sono disposti dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, tenendo conto che gli stessi sono destinati a remunerare il maggior carico di lavoro e impegno richiesto per lo svolgimento delle seguenti mansioni:

Area B – Assistenti Amministrativi:

COGNOME e NOME	sede di servizio	Iscrizione on line -	INPS PASSWEB - RICOSTRUZION E CARRIERA	TOTALE LORDO DIPENDENTE
TI 36/36	ufficio	€ 240,00		€ 240,00
TI 36/36	ufficio		€ 188,10	€ 188,10
TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				428,10 €



Area A – Collaboratori scolastici:

COGNOME e NOME	sede di servizio	Attività supporto alunni diversamente abili	Assistenza e cura igiene alunni più piccoli	TOTALE LORDO DIPENDENTE
T.I.(pt24/36h)	media	71,53 €		71,53 €
T.I. 36/36 art.7	media			- €
T.I. 36/36	media	107,15 €		107,15 €
T.I. 36/36	media	107,15 €		107,15 €
TD AL 30/06/21	media	107,15 €		107,15 €
TD AL 30/06/21 (pt 6/36h)	media	17,86 €		17,86 €
T.I. 36/36	Prim. Salg.	61,61 €		61,61 €
T.I. 36/36	Prim. Salg.	61,61 €		61,61 €
T.I. 36/36	Prim. Salg.	61,61 €		61,61 €
TD AL 30/08/21	Prim. Salg.	61,61 €		61,61 €
TD AL 30/06/21	Prim. Salg.	61,61 €		61,61 €
T.I. (pt24/36h)	Prim. Camp.	24,89 €		24,89 €
T.I. 36/36	Prim. Camp.	37,34 €		37,34 €
TD AL 30/06/21	Prim. Camp.	37,35 €		37,35 €
TD AL 30/06/21	Prim. Camp.	37,34 €		37,34 €
T.I. 36/36 art.7	inf. Camp.			- €
T.I. 36/36	inf. Camp.	34,23 €	180,00 €	214,23 €
TD AL 30/06/21	inf. Camp.	34,23 €	180,00 €	214,23 €
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI		924,30 €	360,00 €	€1.284,30

4. All'assistente amministrativa sig.ra Gabriella Brescancin, beneficiaria della prima posizione economica (ex art. 7), sono affidate le seguenti ulteriori mansioni: sostituzione del DSGA e area patrimoniale.
5. Il compenso spettante sarà rapportato all'effettivo servizio svolto e sarà proporzionalmente ridotto in base ad assenze di qualsiasi tipo, escluso ferie e festività soppresse, pari o superiori a complessivi 20 giorni nell'anno scolastico.
6. Il personale supplente temporaneo ha accesso al fondo per incarichi specifici solo se presta servizio per un periodo di almeno 30 giorni consecutivi. Il relativo compenso sarà calcolato in misura proporzionale al servizio prestato.
7. Il compenso per attività di supporto agli alunni diversamente abili sarà proporzionale al numero di alunni H per plesso e al numero ore previste dal contratto dei singoli collaboratori scolastici (part time, contratti per n. ore...)
8. Ai collaboratori scolastici che prestano assistenza e cura dell'igiene degli alunni di Scuola dell'Infanzia è attribuito un compenso forfettario stabilito in € 180,00 lordo dipendente.
9. Eventuali ulteriori finanziamenti relativi agli incarichi specifici saranno ripartiti fra il suddetto personale sentita la RSU.

una fr

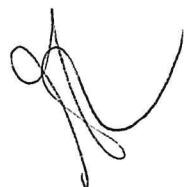
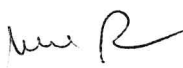
Luo

[Signature]

[Signature]

Art. 33 Compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, (ex dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015)

Per l'anno scolastico 2020/2021 le risorse per la valorizzazione professionale sono oggetto di contrattazione e possono essere anche forfettarie e coinvolgono tutto personale ATA senza esclusione alcuna per un importo di € 2.336,72 (Legge di bilancio 160/2019 art.1 comma 249, CCNL del 31/08/2020 art.1 e 2 e nota prot. 23072 del 30/09/2020)



TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 34 - Formazione

1. Atteso che la formazione in materia di sicurezza costituisce un obbligo per il lavoratore, si conviene che il personale docente e ATA frequenti il seguente piano di formazione:
 - corso di formazione ex art. 37 DLgs 81/2008;
 - corso specifico per addetti alle squadre di emergenza di PRIMO SOCCORSO.
2. Nel caso al corso non possano partecipare tutti gli addetti sprovvisti di formazione si stabiliscono i seguenti criteri di partecipazione:
 - almeno un addetto per ogni plesso tra i collaboratori scolastici;
 - un numero proporzionale di docenti per plesso;
 - una rappresentanza del personale ATA della segreteria.
3. In caso di eccedenza delle richieste per le diverse iniziative di formazione sarà data la precedenza al personale di ruolo.
4. Per quanto attiene al personale ATA, la formazione verrà effettuata sempre in orario eccedente con recupero delle ore aggiuntive effettuate.
5. Il recupero sarà possibile nei periodi estivi, di interruzione delle attività didattiche, di minore intensità lavorativa.
6. Per quanto attiene al personale docente, la formazione verrà effettuata sempre fuori orario di servizio con accesso al Fondo dell'Istituzione scolastica o con recupero delle ore, ove possibile.

Art. 35 - Informazione

1. Attualmente l'informazione viene attivata attraverso:
 - pubblicazione sul sito istituzionale delle norme di sicurezza;
 - pubblicazione sul sito istituzionale del D.V.R. aggiornato con informazioni relative alle lavoratrici madri, sui rischi derivanti da trasporto e sollevamento pesi, sui rischi derivanti da esecuzione di lavori pericolosi e faticosi, sui rischi derivanti dall'esecuzione di lavori insalubri, pericolosi e faticosi;
 - iniziative per sensibilizzare i lavoratori alla prevenzione dei rischi e alla collaborazione attiva e responsabile;
 - informazione sul divieto di fumo.

Art. 36 - Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi

1. È istituito il SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI con le seguenti caratteristiche:
 - presenza di un insegnante referente per ogni plesso;
 - presenza di almeno un collaboratore scolastico per ogni plesso;
 - nomina di un RSPP con incarico professionale esterno ove non disponibile figura interna.
2. Il servizio viene ridefinito ogni anno prima della scadenza.
3. Organigramma e funzionigramma dei membri del Servizio di Prevenzione e Protezione sono diffusi tramite circolare interna.

4. I membri del servizio avranno accesso alla documentazione relativa alla sicurezza.
5. È prevista la presenza del referente e del rappresentante dei lavoratori per ogni sopralluogo effettuato dal Responsabile del Servizio.
6. Le incombenze di norma previste dal servizio di Prevenzione e Protezione, per quanto sopra non specificato e per ciò che si discosta o lo integra, sono illustrate in apposita documentazione attraverso le disposizioni emanate dal dirigente scolastico che si avvale della consulenza del RSPP.

Art. 37 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Nel caso non venga individuato alcun componente delle RSU che si renda disponibile a svolgere il ruolo di RLS, il Dirigente Scolastico dovrà consentire a tutto il personale (docente e ATA) di eleggere il RLS tra i lavoratori non eletti nelle RSU, nei modi che verranno concordati.
3. Se non viene individuato alcun componente delle RSU che si renda disponibile a svolgere il ruolo di RLS e il personale non intende avvalersi del diritto di eleggere il RLS, oppure non vi è alcuna candidatura per tale ruolo tra il personale, il Dirigente Scolastico non potrà che prenderne atto e l'Istituto resterà privo di tale figura.
4. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
5. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
6. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
7. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 38 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 39 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - responsabile di plesso per la sicurezza;
 - addetto al servizio di prevenzione e protezione;
 - addetto al primo soccorso;
 - addetto antincendio.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.



3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Al personale addetto alla stesura del piano di evacuazione viene riconosciuto un compenso forfetario come indicato all'art. 20 comma 1 lett. d) del presente accordo.

Art. 40 - Prove di evacuazione

1. Sono previste almeno due prove di evacuazione, nell'arco dell'anno scolastico, per ogni plesso.
2. Le prove avverranno in presenza di qualunque tipo di tempo meteorologico, ad eccezione di eventi di notevole o grave entità.

Art.41 - Sorveglianza sanitaria

1. Per i casi che possono comportare rischi per la salute, l'Amministrazione si impegna a garantire la sorveglianza sanitaria, anche in collaborazione con altre scuole del territorio, facenti parte della rete.

Art. 42- Rapporti con ente locale

1. Sono richiesti all'Ente locale interventi di riduzione dei rischi che riguardino la struttura e la manutenzione dei locali scolastici.
2. Copia del documento di Valutazione dei Rischi è consegnata in Comune.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 43 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Eventuali economie saranno destinate al pagamento delle attività previste dall'art. 22 comma 1.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente Scol. si impegna a convocare le parti sindacali sottoscrittrici del presente contratto per valutare le misure atte a ripristinare la compatibilità finanziaria.

Art. 44 – Applicazione art. 7 comma 7 del ccnl

1. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 8, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3-ter del d. lgs. n.165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.

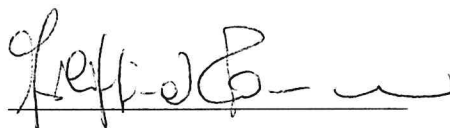
Art. 45 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del fondo di istituto devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi e il loro raggiungimento.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Salgareda, 25/01/2021

PARTE PUBBLICA

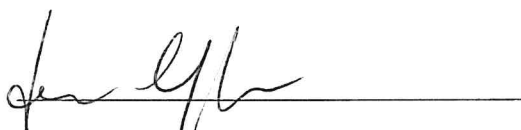
La DIRIGENTE SCOLASTICA Dott.ssa Filippina ROMANO



PARTE SINDACALE

RSU

Ins. GIORGIONE Lucio



Sig.ra FORLIN Lucia



SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

CISL/SCUOLA

Ins. ZORZETTO Maria Grazia



CGIL/SCUOLA

Prof. PANETTA Salvatore

